



30
1984-2014

ACCADEMIA ITALIANA DI LINGUA®

DALI-C2

DIPLOMA AVANZATO II DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE»

LIVELLO C2

Test modello 14

© Copyright 2012
ACCADEMIA ITALIANA DI LINGUA (AIL)®
via Brunelleschi 4
IT-50123 FIRENZE - Italia
Tel.: +39-055-290305
Fax: +39-055-290396

ASSOCIAZIONE PER LA DIFFUSIONE DELLA
LINGUA E CULTURA ITALIANA NEL MONDO E
ORGANISMO DELLE SCUOLE DI LINGUA
ITALIANA PER STRANIERI dal 1984

info@acad.it • www.acad.it

Diplomi di Lingua Italiana «Firenze» - AIL®:

DELI-A1 - Livello elementare I
DELI-A2 - Livello elementare II
DILI-B1 - Livello intermedio I
DILC-B1 - Diploma commerciale - livello intermedio
DILI-B2 - Livello intermedio II
DALI-C1 - Livello avanzato I
DALC-C1 - Diploma commerciale - livello avanzato
DALI-C2 - Livello avanzato II

© DALI-C2 • TEST MODELLO 14:

Tutti i diritti di copiatura, di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i computer, i microfilm, la stampa, le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.

Il presente Test Modello fa riferimento a precedenti esami. Esami futuri potranno subire modifiche su indicazione del Comitato Permanente per gli Esami AIL.

© Copyright 2012
ACCADEMIA ITALIANA DI LINGUA (AIL)®
Certificazione di Italiano come Lingua Straniera
Sede legale: via Cavour 85, IT-50129 Firenze
Sede operativa: via Brunelleschi 4, IT-50123 FIRENZE - Italia
Tel.: +39-055-290305 • Fax: +39-055-290396
Codice fiscale: 94013980480 • Partita IVA: 04050340480





DIPLOMA AVANZATO 2 DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE»

• LIVELLO C2 •

DALI-C2 • 72.32

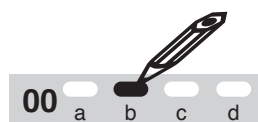
> Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): livello C2 <
© Copyright 2012 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze



- PARTE PRIMA -

Informazioni generali

- Riceve separatamente questo fascicolo con i test d'esame ed il modulo delle risposte.
- Marchi le soluzioni sul modulo delle risposte.
- Scriva sul modulo delle risposte con un lapis morbido, del tipo 2B.
- Cancelli ogni risposta che vuole cambiare con una gomma.
- Segni una sola soluzione per ogni domanda.
Se per esempio pensa che la risposta giusta sia "b", marchi la soluzione così:
- **Importante:** Si ricordi di scrivere nome, indirizzo, dati anagrafici e sede d'esame sul modulo delle risposte.



In bocca al lupo!



ACCADEMIA ITALIANA DI LINGUA®

DIPLOMA AVANZATO 2 DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE» - LIVELLO C2 DALI-C2 • 72.32

> Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): livello C2 <
© Copyright 2012 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze

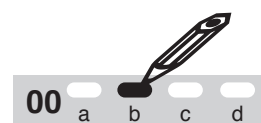


MODULO DELLE RISPOSTE- PARTE PRIMA 1/10

Scrivere in stampatello (~ leggibile)!	<input type="checkbox"/> Sig. <input type="checkbox"/> Sig.ra <input type="checkbox"/> Sig.na
Nome:	Cognome:
Data di nascita: giorno: mese: anno:	Sede d'esame:
Luogo di nascita:	Paese:
Indirizzo completo (<i>domicilio</i>):	
Tel:	Email:
Il candidato autorizza l'Accademia Italiana di Lingua-AIL a includere i suoi dati personali in un database per fini amministrativi legati alla sua iscrizione all'esame AIL. Il candidato potrà anche ricevere delle informazioni, della pubblicità, o delle promozioni riguardanti l'AIL. Il candidato potrà, in ogni momento, e in accordo con la legge italiana (art.13, 675/96), richiedere che i suoi dati siano cancellati dal database dell'AIL.	
Luogo e data: _____ Firma: _____	

Nota bene:

- Marchi le risposte su questo modulo delle risposte.
- Scriva sul modulo delle risposte con un lapis morbido, del tipo 2B.
- Cancelli ogni risposta che vuole cambiare con una gomma.
- Segni una sola soluzione per ogni domanda. Se per esempio pensa che la risposta giusta sia "b", marchi la soluzione così:
- Si ricordi di scrivere nome, indirizzo, dati anagrafici e sede d'esame su questo modulo delle risposte.

**1 Comprensione scritta**

01	a	b	c	d
02	a	b	c	d
03	a	b	c	d

04	a	b	c	d
05	a	b	c	d
06	a	b	c	d

07	a	b	c	d
08	a	b	c	d

09	a	b	c	d
10	a	b	c	d

MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 2/10

1 Comprensione scritta - *seguito*

11 sì / no, perché:

12 sì / no, perché:

13 sì / no, perché:

14 sì / no, perché:

15 sì / no, perché:

MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 3/10

2 Espressione scritta

2 - A RIASSUNTO DI UN BRANO (da 120 a 180 parole)

16



MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 4/10

2 Espressione scritta - *seguito 1*

2 - A RIASSUNTO DI UN BRANO - seguito

MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 5/10

2 Espressione scritta - *seguito 2*

2 - B REDIGERE UN ARTICOLO SU UN FATTO DI ATTUALITÀ (circa 100 parole)

17 *Titolo scelto:*

MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 6/10

2 Espressione scritta - *seguito 3*

2 - C LETTERA FORMALE CON PRESA DI POSIZIONE (circa 80 - 100 parole)

18

MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 7/10

3 Competenze morfosintattiche

3 - A BRANO CON FRASI DA COMPLETARE

19 a b c d e f g h i l m n

20 a b c d e f g h i l m n

21 a b c d e f g h i l m n

22 a b c d e f g h i l m n

23 a b c d e f g h i l m n

24 a b c d e f g h i l m n

3 - B BRANO CON LESSICO DA COMPLETARE

25

35

26

36

27

37

28

38

29

39

30

40

31

41

32

42

33

43

34

44



MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 8/10

3 Competenze morfosintattiche - *seguito 1*

3 - C BRANO CON ESPRESSIONI DA SOSTITUIRE

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59



MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 9/10

3 Competenze morfosintattiche - *seguito 2*

3 - D ESERCIZIO DI TRASFORMAZIONE

60



MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 10/10

3 Competenze morfosintattiche - *seguito 3*

3 - D ESERCIZIO DI TRASFORMAZIONE - seguito

1 PROVA DI COMPrensIONE SCRITTA

Durata: 60 minuti

1 - A) BRANO CON DOMANDE A SCELTA MULTIPLA



LEGGA IL SEGUENTE BRANO:

Legga poi le affermazioni dal numero 01 al numero 10 e indichi tra le quattro possibilità - a, b, c, d - quella esatta in riferimento al brano letto.

Segni le sue risposte sul modulo delle risposte.

CHI SONO?

Sono sceso in strada, ho girato l'angolo, cercando di non fermarmi davanti alla birreria, da cui già di prima mattina proveniva il vocio sgraziato delle sue donne perdute.

Place Maubert non è più la corte dei miracoli che era, quando vi sono arrivato trentacinque anni fa, formicolante di commercianti di tabacco riciclato, quello grosso ottenuto dai residui di sigari e dai fondi di pipa e quello fine dai primi mozziconi di sigarette, il grosso a un franco e venti centesimi, il fine da un franco e cinquanta a un franco e sessanta la libbra, di protettori che, dopo aver poltrito almeno fino alle due del pomeriggio, facevano passare il resto della giornata fumando appoggiati a un muro come tanti pensionati di buona condizione, entrando poi in azione come cani da pastore alla calata delle tenebre, di ladri ridotti a derubarsi l'uno con l'altro, perché nessun borghese avrebbe osato traversar quella piazza, e io sarei stato una buona preda se non avessi camminato con passo militare, facendo roteare il mio bastone - e poi i borseggiatori del luogo mi conoscevano, qualcuno mi salutava anzi chiamandomi capitano, pensavano che in qualche modo appartenessi al loro sottobosco, e cane non mangia cane - e prostitute dalle grazie sfiorite poiché, se fossero state ancora piacenti avrebbero esercitato nella brasseries à femmes, e dunque si offrivano solo agli straccivendoli, ai mariuoli e ai pestiferi tabaccanti di seconda mano - ma a vedere un signore vestito con proprietà, con un cilindro ben spazzolato, potevano osare sfiorarti, o addirittura afferrarti per un braccio, venendoti così vicino da far sentire quel terribile profumo da pochi soldi che s'impastava col loro sudore - e questa sarebbe stata esperienza troppo sgradevole (non volevo sognarle di notte) e dunque, quando ne vedevo qualcuna che si appressava, agitavo il bastone a mulinello, come a formarmi attorno una zona protetta e inaccessibile, e loro capivano al volo, perché erano abituate ad essere comandate, e un bastone lo rispettavano.

E infine si aggiravano in quella folla le spie della prefettura di polizia, che in quel luogo reclutavano i loro mouchards o confidenti, oppure coglievano al volo informazioni preziosissime su ribalderie, che si stavano complottando e di cui qualcuno parlava a qualcun altro, sussurrando a voce troppo alta, pensando che nel rumore generale la sua



voce andasse perduta. Ma erano riconoscibili di primo acchito per l'aspetto esageratamente patibolare. Nessun vero furfante assomiglia a un furfante. Solo loro.

Ora per la piazza passano persino i tramway e non ci si sente più a casa propria, anche se, a saperli individuare, gli individui che ti possono servire si trovano ancora, appoggiati a un angolo, sulla soglia del Café Maitre-Albert, o in una delle stradette adiacenti. Ma insomma, Parigi non è più come una volta, da quando a ogni angolo spunta in lontananza quel temperamatite della Tour Eiffel.

Basta, non sono un sentimentale, e ci sono altri luoghi dove posso sempre pescare quel che mi serve. Ieri mattina mi servivano della carne e del formaggio e Place Maubert andava ancora bene.

Acquistato il formaggio, sono passato davanti al macellaio consueto e ho visto che era aperto.

“Come mai aperto di martedì?”, ho domandato entrando.

“Ma oggi è mercoledì, capitano”, mi ha risposto quello ridendo. Confuso mi sono scusato, ho detto che invecchiando si perde la memoria, lui ha detto che ero sempre un giovanotto e capita a tutti di aver la testa in aria, quando ci si sveglia troppo presto, io ho scelto la carne e ho pagato senza nemmeno accennare a uno sconto - che è l'unico modo di farsi rispettare dai mercanti.

Domandandomi che giorno allora fosse, sono risalito in casa. Ho pensato di togliermi baffi e barba, come faccio quando sono solo, e sono entrato in camera da letto. E solo allora mi ha colpito qualcosa che sembrava fuori posto: da un attaccapanni accanto al cassettoni pendeva una veste, una tonaca indubbiamente pretesca. Avvicinandomi ho visto che sul ripiano del cassettoni vi era una parrucca di colore castano, quasi biondastro.

(Tratto da Umberto Eco: “Il cimitero di Praga”, Bompiani 2010)



Risposta
numero:

- 01** L'uomo esce di casa e:
- a) è tentato di rientrare nella birreria nella quale aveva passato la serata
 - b) finge di non sentire la voce delle prostitute che lo chiamano
 - c) gira all'angolo e si ritrova in Place Maubert
 - d) si sente stanco e spossato perché è mattina presto
- 02** Trentacinque anni prima a Place Maubert:
- a) si trovavano commercianti che vendevano il tabacco e le spezie più fini e ricercate
 - b) i borghesi andavano a fare acquisti al mercato della piazza e contrattavano sui prezzi
 - c) i pensionati oziavano fumando pipe e sigarette, appoggiati ai muri
 - d) l'universo umano si presentava sotto forme diverse dalle odierne
- 03** La brasseries a femmes era una casa di tolleranza:
- a) tra le più famose e frequentate a Parigi
 - b) che l'uomo era solito frequentare, ma solo per incontrare le donne più piacenti
 - c) in cui esercitavano la professione le prostitute ancora giovani e belle
 - d) in cui si prostituivano donne ormai sfiorite e d'età matura
- 04** L'abbigliamento dell'uomo era caratterizzato da un cappello a cilindro e da un bastone che:
- a) lo facevano sentire diverso dalla gente di Place Maubert
 - b) gli permettevano di mimetizzarsi tra la folla della piazza
 - c) si abbinavano al vestito da capitano in congedo
 - d) insieme al vestito da militare i borseggiatori temevano
- 05** L'uomo agitava il bastone a mulinello con lo scopo di:
- a) fare paura ai borseggiatori e ai commercianti di tabacco
 - b) allontanare le prostitute che lo disgustavano con il loro odore
 - c) attirare l'attenzione su di sé e mettere in evidenza la sua superiorità
 - d) creare uno spazio di difesa nei confronti di tutta la gentaglia di Place Maubert



Risposta
numero:

- 06** Dalla descrizione data di Place Maubert trentacinque anni prima si evince che l'uomo è:
- a) nostalgico e sentimentale
 - b) cinico e altezzoso
 - c) orgoglioso e riservato
 - d) critico e impacciato
- 07** Per il narratore Parigi non è più quella di una volta e il suo simbolo, la Tour Eiffel:
- a) è visibile da ogni angolo di Parigi e ne rivela la grandiosità
 - b) è il segno di quel cambiamento che ha fatto di Parigi una grande città
 - c) è una visione invadente e per nulla piacevole
 - d) ne rivela il cambiamento ed anche il cambiamento dei suoi abitanti
- 08** L'unico modo di farsi rispettare dai mercanti è:
- a) contrattare sul prezzo in modo da dare valore alla merce
 - b) scegliere la merce in modo diretto e veloce, senza indugiare
 - c) evitare di chiedere sconti e pagare direttamente
 - d) cercare di ottenere uno sconto senza chiederlo espressamente
- 09** Quando esce di casa, l'uomo è solito travestirsi con:
- a) una tunica da prete e un paio di baffi
 - b) una parrucca bruna, un bastone e un cappello a cilindro
 - c) barba e una parrucca di colore castano
 - d) un abito rispettabile e barba e baffi
- 10** L'attaccapanni di cui parla il narratore alla fine dell'estratto:
- a) si trova in corridoio accanto al cassetto
 - b) era fuori posto, e l'uomo l'ha notato non appena entrato
 - c) è nella sua camera da letto
 - d) reggeva una parrucca e un abito da suora

1 - B) BRANO TRATTO DALLA STAMPA CON 5 DOMANDE CUI RISPONDERE PER ISCRITTO

- ☞ LEGGA IL SEGUENTE BRANO E POI INDIVIDUI NELLE 5 FRASI CHE LE VENGONO PROPOSTE, QUALI HANNO ATTINENZA COL BRANO LETTO E QUALI NO, MOTIVANDO LA SUA SCELTA CON UNA BREVE FRASE.

Segni le sue risposte, dal numero 11 al numero 15, sul modulo delle risposte.

“STAVOLTA VI RACCONTO COME SONO CADUTO NELL’IPAD”

(Intervista - ridotta - a Andrea Camilleri, di Piero Melati, in: “Il Venerdì di Repubblica”, 16.03.12)



Per la prima volta in Italia un libro diventa un’applicazione per tablet. I racconti del padre di Montalbano si potranno leggere o ascoltare dalla sua voce. Ecco come il grande vecchio si è misurato con la tecnologia.

“... ma che minchia è questo App?” Nel videoclip Camilleri esordisce: “Mi hanno detto: devi fare un App. Ho preferito non chiedere spiegazioni. Sono stato un contemporaneo dell’atomica, della democrazia in Italia, dell’avvento della TV, delle minigonne. Non mi si può chiedere di essere sempre un contemporaneo.” Poi lo incontri dopo che ha visto i risultati smanettando sull’iPad. E se la ride.

Allora, che ne pensa di questa diavoleria?

“Sono un cantastorie e finalmente lo divento per davvero. Quanto costano i miei racconti? 0,79 / 1,50 Euro? Mi sembra di essere con la coppola in mano che passo tra i lettori per ricevere l’offerta.”

Soddisfatto?

“Nell’audiolibro io leggevo e poi il lettore ascoltava il risultato. Qui leggi ed è come se fossi a fianco di chi ascolta. Sembra di narrare la storia direttamente a ogni lettore.”

Conclusione?

“Un passo avanti. Ma anche un enorme passo indietro. Si torna al cantastorie.”

Non è che anche i social network sono un passo indietro? Lei scrive che a Vigàta era importante il circolo, dove si leggeva il giornale e si formava l’opinione pubblica. Fossero circoli di paese anche Facebook e Twitter?

“Sono un circolo che non ha confini. Un ritorno alle origini.”



Ci racconta il suo rapporto con le tecnologie?

“Già da tempo incombeva su di me la minaccia del computer. Avevo una macchina da scrivere elettronica, ma sapevo che non appena si fosse bloccata non ci sarebbero più stati pezzi di ricambio. Così, nell’ultimo anno del Duemila, sul mio tavolo arrivò il computer. Speravo nel baco del millennio, che avrebbe distrutto tutto. Non fu così. Dopo sei mesi che ci guardavamo, mi decisi.”

E fu subito amore?

“Scherza? Il computer rifiutava il mio modo di scrivere. Sottolineava in rosso tutte le parole in vigatese. Per fortuna il programma fu disattivato. Poi voleva scrivere lui. Iniziavo a scrivere una parola e lui la completava da solo. Dopo un po’ rallentò e raggiungemmo un equilibrio. Ma ho sempre rifiutato Internet. Uso il computer come macchina da scrivere.”

Dunque non ama le tecnologie?

“Sì che le amo. Con la Olivetti battevo, sbagliavo, strappavo il foglio e ricominciavo. Rischio di morire soffocato dalle troppe pallottole di carta. Il computer mi ha salvato. Stampò, leggo a voce alta, sento il ritmo, mi accorgo degli errori, torno allo schermo e correggo.”

Altri vantaggi?

“Durante la lavorazione dell’App sono stato costretto a una totale aderenza alla scrittura. Non potevo barare. Quando leggi per un audiolibro, puoi cambiare una parola in corso d’opera. Qui no, c’è anche il testo, il lettore si accorgerebbe dei cambiamenti. Mi ha fatto entrare nella scrittura con un’attenzione che non avevo mai avuto prima: e mi ha confermato che i libri si scrivono all’infinito, anche dopo stampati. Uno li cambierebbe sempre. Con l’App anche Dante avrebbe rimesso mano alla Divina Commedia.”

Dica la verità: le tecnologie se le sarebbe evitate.

“No. Penso che ogni forma di diffusione della lettura sia importante. E credo che i movimenti di liberazione di oggi, specie quelli del Nord Africa, non sarebbero nati senza i nuovi mezzi di comunicazione. Io dico sempre ai ragazzi: fotografate con il cellulare e postate su Facebook, così le vostre immagini smentiranno le verità ufficiali. Le tecnologie sono un mezzo di comunicazione e una forma della verità. Ma ad adoperarle è sempre l’uomo. E non sempre l’uomo ha fini elevati.”

Teme un Grande Fratello internettiano?

“Distruggerebbe in un attimo ogni cultura.”

Nel videoclip ha detto di essere stato contemporaneo a quattro grandi eventi della storia. Faccia finta di postarli su Facebook, a beneficio dei ragazzi di oggi. Cominciamo dalla democrazia in Italia.

“Fu una vera ubriacatura di libertà. Le notizie finalmente circolavano. Prima mio padre, fascista, volendo avere qualche nozione di verità, si era dovuto abbonare a un giornale straniero, L’Osservatore romano. Si scese da cavallo, andammo tutti a piedi.”

L’atomica.

“Ci atterrerò. Venivamo dai terribili bombardamenti della guerra, ma quelli erano frutto di armi convenzionali. L’atomica era misteriosa, incomprensibile. Poteva fare mezzo milione di morti in un istante, le persone venivano ridotte a ombre.”



La televisione.

“Debuttò nel ‘54, una vera rivoluzione. Si cenava tutti davanti al video. Fino ad allora erano stati considerati infallibili solo Mussolini e il Papa. Ora lo era anche la TV. Come Gesù, come Budda. Si diceva: lo ha detto la TV.”

L'evento più scabroso, le minigonne.

“Come l'atomica, spaventò le famiglie. Per me fu una seconda liberazione.”

Il futuro delle tecnologie?

“La trasmissione diretta del pensiero? È un'ipotesi. Già ne parlò Dante.”

Oddio, non è che ci diventa esoterista?

“No.”

E batte i piedi per terra.



INDIVIDUI TRA LE SEGUENTI FRASI, MOTIVANDONE LA RAGIONE, QUALI LE APPAIONO ATTINENTI AL BRANO LETTO E QUALI NO.

Segni le sue risposte, dal numero 11 al numero 15, sul modulo delle risposte.

- 11** Nell'intervista appena letta, Camilleri afferma che il suo rapporto col computer fu amore a prima vista.

Perché sì / perché no

- 12** Afferma inoltre di amare le tecnologie.

Perché sì / perché no

- 13** Secondo Camilleri, un vantaggio dell'audiolibro rispetto all'App è che ti consente di improvvisare.

Perché sì / perché no

- 14** Un altro vantaggio legato alle moderne tecnologie sono, a detta dell'intervistato, i nuovi mezzi di comunicazione.

Perché sì / perché no

- 15** A proposito dell'atomica, Camilleri esprime un sentimento di terrore.

Perché sì / perché no

2 PROVA DI ESPRESSIONE SCRITTA

Durata: 90 minuti

2 - A) RIASSUNTO DI UN BRANO

 LEGGA IL SEGUENTE BRANO E LO RIASSUMA IN 120 - 180 PAROLE:

Scriva la sua risposta al numero 16 sul modulo delle risposte.

VOLI CON IL BEBÈ? LA TATA LA TROVI ONLINE!

In America il sito *Nanny in the Clouds* mette in contatto genitori e potenziali balie, che si troveranno sullo stesso aereo

Scalcia, piange, urla, vomita, si lamenta: il ventaglio di opzioni che un bambino può offrire a bordo di un aereo è infinito. In alcuni casi fa tenerezza e si solidarizza con i poveri genitori che cercano in qualche modo di circoscrivere i danni, in altri si maledice il destino che vi ha dato come compagno di un volo intercontinentale un infante con le coliche o uno più grandicello in astinenza da videogame.

L'ideale sarebbe avere a disposizione una tata anche a bordo, che aiuti mamma e papà a gestire i pargoli (soprattutto se sono più di uno), ma non tutti possono permettersi di portarsi la baby sitter in vacanza. Ecco quindi *Nanny in the clouds*, un sito web, che mette in contatto, prima del decollo, genitori bisognosi e potenziali balie presenti sul volo prescelto.

La querelle dei bambini sui voli, soprattutto a lungo raggio, era diventato un tema caldo lo scorso anno. Inizialmente con due pesci d'aprile, volti ad alimentare il dibattito: prima *Ryanair* annuncia (provocatoriamente) di voler lanciare voli off limits per i bambini, poi spunta una nuova compagnia, la *Urchin Airways*, con voli dedicati esclusivamente a minori. Altri vettori stanno riflettendo sulla possibilità di adibire delle aree apposite alle famiglie. In mezzo a tutto questo, un sondaggio di *Skyscanner.it* aveva individuato nella vicinanza di un bebè o di un bambino piccolo il massimo disagio possibile per chi vola frequentemente.

Senza arrivare a prese di posizione estreme, sembra ci sia un'unica soluzione: SOS Tata, un nuovo servizio offerto dalla società californiana, che si è inventata *Nanny in the Clouds*. La sua ideatrice, Julie Melnick, ha avuto l'illuminazione nel 2011, mentre si trovava in volo dalla West Coast alla East Coast con il suo vivace pargoletto di due anni: due mani in più le sarebbero state proprio utili.



Detto fatto, Julie mette in piedi un sito web che consente a genitori e tate di registrarsi gratuitamente e permette alle baby sitter di segnalare i voli su cui saranno presenti. In questo modo i genitori possono verificare la disponibilità di una balia e leggerne le referenze, mentre per mettersi in contatto con lei devono sborsare 10 dollari.

A questo punto è tutto nelle mani delle due parti in causa: negoziare la tariffa oraria, il luogo dell'incontro, se il servizio è richiesto dal check-in all'hotel di destinazione o solo in volo.

Inoltre, benché l'idea sia nata in California, le compagnie aeree presenti sul sito sono internazionali: si va dalla *American Airlines* alla *Air India*, dalla *KLM* alla *Singapore Airlines*, anche se per ora non compare alcun vettore italiano.

Un servizio che offre vantaggi a più persone: i genitori possono rilassarsi e tenere sotto controllo la prole, la 'tata tra le nuvole' può racimolare qualche soldo in un arco temporale in cui altrimenti non avrebbe fatto altro che leggere un libro o guardarsi un film e gli altri passeggeri eviteranno di essere presi a calci e potranno dormire sonni tranquilli.

Unico problema è il numero elevato di voli rispetto alla scarsità di baby sitter e finché il sito non raggiungerà un livello di persone sufficiente sarà una vera impresa trovare una tata sul vostro aereo.

(Tratto da Lara Gusatto, in: www.repubblica.it, 23.03.12)



ADESSO RIASSUMA IL BRANO, USANDO 120 - 180 PAROLE.

Scriva la sua risposta al numero 16 sul modulo delle risposte.

2 - B) REDIGERE UN ARTICOLO SU UN FATTO DI ATTUALITÀ

SCRIVA UN ARTICOLO DI ALMENO 100 PAROLE SU UN FATTO DI ATTUALITÀ, SCEGLIENDONE IL TITOLO FRA I SEGUENTI SPUNTI:

Scriva l'articolo al numero 17 sul modulo delle risposte.

2-B-1) VICENZA, PACCHI REGALO ANONIMI DA UNA DONNA MISTERIOSA

Vicenza - Chi non vorrebbe aprire la porta di casa e trovarsi un bel regalo, lasciato a terra da qualcuno per farci una sorpresa? Se però i pacchi sono anonimi, arrivano senza motivo con sempre maggiore frequenza e, soprattutto, contengono oggetti di cui non si conosce la provenienza, lo stupore iniziale finisce ben presto per lasciare il posto alla paura e all'inquietudine.

2-B-2) SCONCERTANTE NUOVA MODA: LE VISITE AI LUOGHI DOVE SONO STATI COMPIUTI EFFERATI OMICIDI

Dopo la villetta di Cogne, teatro di un infanticidio, il 'turismo dell'orrore' ha una nuova meta. È il paese di Avetrana. Numerose persone hanno deciso di passare la loro domenica nel paesino pugliese, visitando i luoghi che sono stati il teatro dell'omicidio di Sarah Scazzi, una ragazza di 16 anni.

2-B-3) LA LETTURA RENDE LIBERI: AL VIA IL PROGETTO DAL NOME 'LEGGERE LIBERA MENTE'

Milano - Il progetto nasce grazie ad alcuni operatori del carcere di Opera, convinti che scrittura e lettura siano un'occasione di crescita personale per i detenuti. In carcere, dove gli spazi per un trattamento psico-educativo sono sempre ridotti, il libro diventa occasione di emancipazione.

2-B-4) RAPINA A MANO ARMATA IL FATTORINO DELLA PIZZERIA: RUBA LE PIZZE, MA NON I SOLDI

Pavia - Un giovane di Pavia ha rapinato un fattorino di *Pizza Taxi*, portandosi via un paio di pizze e un paio di porzioni di ali di pollo, ma senza neppure chiedere del denaro. Secondo la ricostruzione della polizia, si tratta di uno sbandato.


2-B-5) AEROPORTO DI FIUMICINO: FERMATO IL LADRO DELLA BUSINESS CLASS

Roma - Puntava diritto alle prede più facoltose, i passeggeri della business class. Elegante, dai modi educati, il ladro fermato dalla polizia si mescolava perfettamente tra i viaggiatori-tipo in fila al terminal delle partenze internazionali del Leonardo Da Vinci.

2-B-6) NOVITÀ DAL GIAPPONE: NASCONO I BAR CON I GATTI


Tokyo - Toglietevi le scarpe e lavatevi le mani. State entrando in un *Neko Café*, un locale dove non ci si reca solo per prendere un tè, ma per coccolare i gatti che lo abitano. Il pioniere è stato un bar di Taipei, ma poi la tendenza è dilagata in Giappone, dove ad oggi si contano oltre 100 *Cat Café*, 39 solo a Tokyo.

2 - C) LETTERA FORMALE CON PRESA DI POSIZIONE

-  SCRIVA UNA LETTERA FORMALE CHE ESPRIMA E MOTIVI UNA PRESA DI POSIZIONE, ESPRESSA IN 80 - 100 PAROLE:

Scriva la lettera al numero 18 sul modulo delle risposte.

DISDETTA

-  *Scriva una lettera di disdetta alla società, che gestisce la sua linea telefonica, perché non è soddisfatto/a del servizio che le viene offerto: la linea Internet è troppo lenta, il costo delle telefonate ai cellulari è eccessivo rispetto alla concorrenza, il numero verde gratuito per informazioni ha tempi di attesa lunghissimi, senza contare che per riparare l'ultimo guasto da lei segnalato ci sono voluti più di trenta giorni, nonostante le sue continue sollecitazioni.*

Spettabile Compagnia Telefonica, ...

3 COMPETENZE MORFOSINTATTICHE

Durata: 90 minuti

3 - A) BRANO CON FRASI DA COMPLETARE



Completi il brano, dal numero **19** al numero **24**, scegliendo tra le frasi da **a** a **n**, indicate alla fine del brano.

Segni le sue soluzioni sul modulo delle risposte.

SEMI, ZAPPA E GREMBIULINO - A SCUOLA A 'LEZIONE' DI ORTO

Si moltiplicano gli istituti che decidono di inserire ortaggi e piante nelle proprie esperienze didattiche. Un modo per trasformare la scuola in qualcosa di vivo, di cui prendersi cura. E i baby ortolani mettono a frutto abilità manuali, conoscenze scientifiche, sviluppo del pensiero logico. Divertendosi e sporcandosi le mani.

Patate, carote e pomodori al posto di banchi, sedie e lavagna. Via gli zaini e tutti fuori a **19** : l'orto arriva a scuola, per trasformarla in qualcosa di vivo, di cui prendersi cura. Da Torino a Genova, dalle Marche alla Sicilia sono moltissimi gli istituti scolastici, materne incluse, che hanno deciso di provare a inserire un orto nelle proprie esperienze didattiche, trasformando un piccolo scampolo di terra in un'aula a cielo aperto, dove i bambini mettono le mani, vedono i semi trasformarsi in frutta e ortaggi veri, usano attrezzi, osservano i ritmi della natura, imparano ad aspettare, ad osservare. E a raccogliere.

Sembra un gioco, ma non lo è. C'è la magia della nascita, la responsabilità di accudire le piante, la sorpresa di vedere **20** .Si imparano regole, ciclicità, rispetto ed equilibrio. Per la scuola è un salto di qualità, perché l'orto non è una simulazione di realtà, ma la realtà vera e propria.

E le soddisfazioni, per chi decide di imbarcarsi nell'impresa, che, va detto, necessita di impegno e continuità, non mancano. Riuscire a trasformare la scuola in qualcosa di vivo "è un'esperienza affettiva cui i bambini si legano", racconta Nadia Nicoletti, maestra dal 1975 e una delle pioniere degli orti a scuola.

"All'inizio gli insegnanti sono molto spaventati", ammette la maestra, dalla cui esperienza sono nati due libri, *L'insalata era nell'orto* e *Lo sai che i papaveri*, in cui prende per mano i più piccoli, spiegando a loro, a insegnanti e genitori **21** . Nicoletti ha portato ortaggi e piante in altri istituti, tiene laboratori, diffonde la sua passione, oltre a coltivarne una sua, speciale, per le rose. E sul sito di *Orti di pace* cura una rubrica, in cui racconta le avventure dei bambini, tra cavoli e zucchine.



Da quando Michelle Obama ha voluto l'orto alla Casa Bianca ____22____ . L'orto ha iniziato ad avere successo in generale e non solo nelle scuole. Si è parlato molto degli orti condivisi, di quartiere, perfino sui tetti. E ci sono quelli terapeutici, carcerari, sociali: luoghi di crescita, recita il manifesto del movimento *Orti di pace*, “per imparare di nuovo l'abbicì del rapporto con la natura.”


L'idea non è nuova: “Gli orti didattici esistevano fin dall'800, ne abbiamo trovato traccia sui libri”, continua il dirigente scolastico. “Maria Montessori li usa nelle sue case dei bambini. Sotto il fascismo ____23____ , per questo noi dal 2003 li abbiamo battezzati *Orti di pace*. Oggi sono sostenuti anche da diverse amministrazioni comunali, da associazioni di agricoltori, da movimenti come *Slow Food*.”

Ma l'onda è lunga e arriva un po' ovunque, con qualche regione più virtuosa di altre. Come le Marche che hanno lanciato nel 2000 la proposta “ ____24____ ”, facendo partire quasi subito un centinaio di istituti. E i buoni esempi si moltiplicano. Ultimamente è iniziato un buon lavoro in Sicilia, grazie anche al sostegno dell'università di Catania.

(Tratto da Alessia Manfredi, in: www.repubblica.it, 8 marzo 2012)

- a) *studiare sui banchi di scuola*
- b) *un orto botanico a scuola*
- c) *un nuovo metodo didattico*
- d) *c'è stato un boom di richieste*
- e) *che cosa succede nei prati incolti*
- f) *seminare, zappare innaffiare*
- g) *gli orti erano stati aboliti*
- h) *qualcosa che sboccia e cresce*
- i) *li chiamavano orti di guerra*
- l) *molte persone sono corse a comprare semi*
- m) *il piacere che dà coltivare la terra*
- n) *una scuola verde*

3 - B) BRANO CON LESSICO DA COMPLETARE

 Legga il seguente brano ed inserisca le parole mancanti dal numero **25** al numero **44**.

Segni le sue soluzioni sul modulo delle risposte.

“NON C’È LIMITE D’ETÀ PER IMPARARE, VE LO DIMOSTRO CON LA CHITARRA”

MILANO - Può sembrare azzardato che un quarantenne, da sempre considerato stonato e del tutto privo di qualsiasi ___25___ musicale, decida improvvisamente di dedicarsi anima e ___26___ allo studio della musica. Azzardato, almeno alla luce dei molti preconcetti sul fatto che solo il ___27___ dei bambini sarebbe sufficientemente plastico per poter imparare una disciplina complessa come la musica. ___28___ è esattamente quello che ha fatto lo psicologo cognitivista Gary Marcus, ___29___ del libro *Guitar Zero: the new musician and the science of learning*, in cui racconta la sua straordinaria esperienza di immersione totale nello studio della musica ___30___ a 39 anni. Ne ha parlato anche il *Wall Street Journal* in un articolo che inizia con l’incoraggiante ___31___ che il cervello può riorganizzarsi a qualunque età per rispondere al meglio alle richieste di nuovi apprendimenti, compreso quello della musica. Ottime notizie per chi vuole continuare a imparare cose nuove per tutta la vita.

L’esperimento - La ___32___ del dottor Marcus è indirizzata soprattutto al concetto del cosiddetto ‘periodo critico’, che secondo molti studi condotti finora sarebbe il periodo, o meglio i periodi, in cui esiste una ___33___ di finestra cognitiva per l’apprendimento di abilità ___34___ come una nuova lingua, ma anche come la musica.

Pur essendo a ___35___ di questi studi, il dottor Marcus non si è però fatto scoraggiare. Essendo alle soglie di un anno sabbatico della sua università, ha deciso che avrebbe fatto un esperimento su se stesso, per cercare di scoprire se un adulto ineluttabilmente stonato ___36___ studiare musica con profitto e imparare a suonare uno strumento. Intuizione intelligente, anche perché il sogno di imparare uno strumento il dottor Marcus lo aveva inseguito fin da bambino, ma aveva dovuto ___37___ essendo stato giudicato affetto da una sorta di aritmia musicale congenita, non una vera ___38___, ma un’inesorabile incapacità di seguire ritmo e melodia.




Un anno - Così Marcus inizia a studiare la chitarra e in ___**39**___ si appassiona al punto da dedicarsi per intere giornate. Presto scopre che, rispetto ai bambini, un adulto, se dispone del tempo necessario, ha un grande ___**40**___ : la determinazione. “Nessuno ha mai studiato i risultati che può raggiungere un adulto che metta insieme 10 mila ore di pratica cominciando a 42 anni”, dice ancora Marcus nel suo libro, “perché la maggior parte delle persone a quella età ha una propria vita e delle ___**41**___ . Famiglia, figli, lavoro impediscono spesso di mettere in campo il tempo necessario, che invece i bambini dispongono.”

Così per un anno intero, tra sconforti e successi incoraggianti, il dottor Marcus lotta con scale maggiori e minori, ritmo, melodie e timbri, e soprattutto con le ___**42**___ della sua chitarra. Intanto però, da scienziato, ricorda sempre che sta conducendo un vero esperimento e tiene precisi appunti sui suoi avanzamenti.

Il risultato - E si accorge che un altro vantaggio tipico dell’adulto che impara una nuova disciplina è quello di potersi dedicare deliberatamente al ___**43**___ delle sue specifiche debolezze, un fenomeno chiamato in psicologia cognitiva *deliberate practice*, un costante senso di autovalutazione e di focalizzazione su quello che risulta più difficile da imparare. Mentre spesso i ragazzi tendono istintivamente a ___**44**___ da ciò che trovano difficile.

(Tratto da: www.corriere.it, aprile 2012)

3 - C) BRANO CON ESPRESSIONI DA SOSTITUIRE

 *Legga il seguente brano e sostituisca le parole o espressioni in **grassetto** con altre a sua scelta che ne mantengano il medesimo significato, dal numero **45** al numero **59**.*

Segni le sue risposte sul modulo delle risposte.

NOI FIGLI DELLE FAMIGLIE ALLARGATE

Si prendono, si lasciano. Poi si riprendono e si rilasciano. Nel frattempo nascono figli, la famiglia si allarga e i sentimenti vengono messi a dura prova. Una fiction? No è la storia di tanti genitori. E quindi di tanti figli, spettatori involontari **di veri e propri sceneggiati tra le mura di casa** __45__. Ma non è detto che i nuclei allargati siano necessariamente peggio delle cosiddette famiglie **stile** __46__ ‘Mulino Bianco’. Però una cicatrice, per quanto rimarginata, resta sempre.

La storia di Francesca B., 26 anni, **non è più l’eccezione** __47__. “La maggior parte dei miei amici ha genitori separati. E in molti si sono risposati e hanno avuto altri figli.” Un dolore? “All’inizio. La cosa più traumatica è accettare il nuovo compagno di tuo padre o di tua madre. Anche perché non sempre capiscono la situazione dal punto di vista del figlio. Magari si impongono oppure cercano di essere **il più affabili possibile** __48__. Ma non sempre è la tattica giusta. Poi però ti abitui all’idea, soprattutto crescendo comprendi quanto è difficile essere nelle loro posizioni.”

I rapporti possono **complicarsi** __49__ con l’arrivo di altri figli. Francesca ha un fratello di 37 anni (“figlio del primo matrimonio di mio padre”) e una sorella di 14 anni (“è nata dopo che i miei si sono separati dalla relazione di mia madre con un altro uomo”). Con **entrambi** __50__ ha un ottimo rapporto, “non esiste la questione di sangue, per me sono punti di riferimento, qualsiasi cosa **accada nella mia vita** __51__.” Certo, “quando è arrivata Lucia ero disperata. Mi mancava mio padre e **avevo paura** __52__ che la piccola avrebbe preso il mio posto nel cuore di mia madre.” Gelosie complicate da capire, “irrazionali, ma non per questo meno dolorose.” **Senza contare che** __53__ “il compagno di mia mamma ha altri due figli.” Da subito nasce un rapporto conflittuale. “Ci odiavano perché erano a loro volta rancorosi per la situazione.” Come prima reazione Francesca si



chiudeva nell'armadio per ore. "Era impossibile trovarmi. Mi ricordo mia madre che mi cercava. **Ma non c'era verso di __54__ farmi uscire.**" Poi è arrivata la ribellione, "facevo di tutto **per attirare l'attenzione __55__** . Frequentavo chiunque potesse **dare noia ai miei __56__** . Prendevo brutti voti a scuola e così via."

E alla fine? "Abbiamo imparato a conoscerci e a rispettarci. È stato un lungo percorso, non lo nego. Ma quando **facciamo le riunioni di famiglia __57__** e siamo tutti insieme è davvero molto bello." Una sensazione "unica", ma da un certo punto di vista "proprio perché il legame sanguigno è così incerto, quello quotidiano diventa più forte." La verità è che "non ho scelto io come gestire i rapporti familiari. Le decisioni dei miei genitori **mi sono sempre state imposte __58__** . E per alcune non li ho mai perdonati. Ora è tempo di pensare alla mia vita."

La storia di Francesca B. (le ho promesso un po' di anonimato, "non ho voglia che tutti sappiano della mia vita") non è poi così differente da quella di tante altre. Oggi fa l'avvocato e **si è lasciata alle spalle __59__** "un dolore che è innegabile e traumatizzante." Ma per il resto si dice fortunata di "avere intorno tante persone diverse." E a voi è successo qualcosa di simile? Avete voglia di raccontare come una separazione dei genitori può cambiarti?

(Tratto da Benedetta Argentieri, in: www.corriere.it, 15.03.12)

3 - D) ESERCIZIO DI TRASFORMAZIONE

 *Trasformi il seguente testo dal presente al passato.*

*Trascriva il testo al numero **60** sul modulo delle risposte.*

BIANCA COME IL LATTE, ROSSA COME IL SANGUE

La prof di italiano mi interroga e mi chiede come mai io abbia cominciato a studiare solo adesso. Io guardo Silvia che scuote leggermente il capo e mi rimangio le parole che sto per dire, ma so chi devo ringraziare. Solo una cosa è andata male nell'interrogazione: sbaglio i congiuntivi. La prof mi chiede: "Perché sbagli tutti i congiuntivi, Leo? Sembra quasi che tu lo faccia apposta [...]."

Anche questa volta rimango in silenzio e maledico il giorno in cui per essere accettato dal gruppetto che frequentavo in terza media ho deciso di abbandonare il congiuntivo, perché nessuno lì lo usava. Per stare nel gruppo si può rinunciare al congiuntivo, ma per parlare in italiano no. E così prendo sette anziché otto.

Da domani mi metterò a ripetere frasi con il congiuntivo, che mi piaccia o no. Ecco, l'ho appena fatto. Mi piace, anche se dovrò correggerlo in tutte le cose che scriverò. Se voglio diventare scrittore devo imparare a usare il congiuntivo. Certo, il congiuntivo non è necessario per vivere, ma grazie a lui si vive meglio: la vita si riempie di sfumature e possibilità. E io di vita ho solo questa.

(Tratto da Alessandro D'Avena: "Bianca come il latte, rossa come il sangue", Mondadori, 2010)



DIPLOMA AVANZATO 2 DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE»

• LIVELLO C2 •

DALI-C2 • 72.32

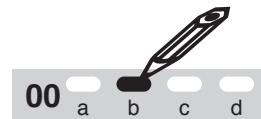
> Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): livello C2 <
© Copyright 2012 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze



- PARTE SECONDA - COMPrensIONE AUDITIVA -

Informazioni generali

- Riceve separatamente questo fascicolo con i test d'esame ed il modulo delle risposte.
- Marchi le soluzioni sul modulo delle risposte.
- Scriva sul modulo delle risposte con un lapis morbido, del tipo 2B.
- Cancelli ogni risposta che vuole cambiare con una gomma.
- Segni una sola soluzione per ogni domanda.
Se per esempio pensa che la risposta giusta sia "**b**", marchi la soluzione così:



In bocca al lupo!



DIPLOMA AVANZATO 2 DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE» - LIVELLO C2 DALI-C2 • 73.32

> Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): livello C2 <
© Copyright 2012 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze

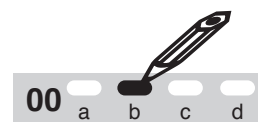


MODULO DELLE RISPOSTE- PARTE SECONDA 1/2

Nome e cognome del candidato:
(Scrivere in stampatello!)

Nota bene:

- Marchi le risposte su questo modulo delle risposte.
- Scriva sul modulo delle risposte con un lapis morbido, del tipo 2B.
- Cancelli ogni risposta che vuole cambiare con una gomma.
- Segni una sola soluzione per ogni domanda. Se per esempio pensa che la risposta giusta sia "b", marchi la soluzione così:
- Si ricordi di scrivere nome e cognome su questo modulo delle risposte.



4 Comprensione auditiva

4 - A INTERVISTA

61 Attinenza:
sì no

62 Attinenza:
sì no

63 Attinenza:
sì no

64 Attinenza:
sì no

65 Attinenza:
sì no

66 Attinenza:
sì no

67 Attinenza:
sì no

68 Attinenza:
sì no

69 Attinenza:
sì no

70 Attinenza:
sì no

71 Attinenza:
sì no

72 Attinenza:
sì no

4 - B RUBRICA DI ATTUALITÀ

73 a b c d

74 a b c d

75 a b c d

76 a b c d

77 a b c d

78 a b c d



MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE SECONDA 2/2

4 Comprensione auditiva - *seguito*

4 - C GIORNALE RADIO

79 Elezioni amministrative in Italia: ...

80 Anche in Europa si vota. ...

81 Incidente in pullman provoca una tragedia: ...

82 All'origine dei casi di suicidio in Italia ...

83 Durante il processo per l'attacco dell'11 settembre alle torri gemelle di New York ...

84 *Sport* - si parla di calcio e dopo i risultati delle partite un accenno al Giro d'Italia: ...

5 Esame orale

Da riempire dagli esperti!

Totale punti per l'esame orale

Luogo e data:	L'esaminatore:
Sede d'esame:	L'esperto:

4

PROVA DI COMPrensIONE AUDITIVA

Durata: 40 minuti

4 - A) INTERVISTA



Ascolterà un'intervista.



Legga poi le affermazioni dal numero 61 al numero 72.

Sentirà l'intervista una seconda volta e, tra le 12 affermazioni a disposizione, indichi quali hanno attinenza col testo e quali no.

Segni le sue risposte sul modulo delle risposte.



Ascolti ora l'intervista una prima volta.

CORRERE PER SPORT E PER SOLIDARIETÀ

(Tratto da Radio 24: "30 minuti in cronaca", di Gigi Donelli, aprile 2012)



Nella puntata di oggi si parla di una maratona organizzata a Milano che, oltre a essere una manifestazione sportiva, è anche un evento benefico.



Adesso legga le affermazioni.

- 61** La Milano City Marathon è una gara sportiva in cui si raccolgono fondi per sostenere la causa ecologica.
- 62** Le maratone organizzate nelle città raccolgono molti consensi e iscrizioni, non solo a Milano ma anche a livello internazionale.



- 63 L'amore per la 'corsa' è una passione condivisa da molte persone, indipendentemente dalla classe sociale di appartenenza e dal reddito.
- 64 L'agonismo insito in questo evento sportivo e l'impegno richiesto ai partecipanti non lasciano molto spazio ad altre iniziative.
- 65 Questa maratona milanese è diventata occasione per raccogliere fondi a scopo caritativo.
- 66 Marco Rampi è uno degli organizzatori della maratona Milanese ed è alla ricerca di fondi per finanziarla.
- 67 Marco Rampi è un volontario di un'associazione 'no-profit' e sta cercando atleti disposti a partecipare alla maratona.
- 68 Quest'anno Marco Rampi vuole cogliere l'opportunità di vincere la gara e donare il premio in denaro all'associazione *Cuam*.
- 69 L'associazione *Medici con l'Africa Cuam*, già conosciuta in Lombardia, punta a maggiore visibilità.
- 70 Marco Rampi sottolinea il legame fra la partecipazione attiva alla maratona e l'impegno nell'associazione *Cuam* e nel volontariato.
- 71 Il volontariato in Italia non è ancora sentito e nel programma si auspica una maggiore sensibilizzazione.
- 72 Dal punto di vista pratico, tutto il ricavato della manifestazione sportiva sarà devoluto al *Cuam*.



Ascolti ora l'intervista una seconda volta.



Ora indichi, fra le 12 affermazioni, quali frasi hanno attinenza col testo e quali no.

Segni le sue risposte sul modulo delle risposte.

4 - B) RUBRICA DI ATTUALITÀ



Ascolterà una rubrica di attualità.



*Legga poi le affermazioni dal numero **73** al numero **78**.*

*Sentirà la rubrica una seconda volta e, per ogni affermazione, scelga, fra le alternative - **a, b, c, d** - a disposizione, quella che giudica più adatta.*

Segni le sue risposte sul modulo delle risposte.



Ascolti ora la rubrica una prima volta.

MUSICA D'AUTORE

(Tratto da: Radio 24, "140 caratteri, una settimana di spettacoli", di Marta Cagnola, 11.05.2011)



*Conversazione con
Diego Mancino per la
presentazione del suo
nuovo progetto musicale*



Adesso legga le affermazioni.

73 Il progetto musicale di Diego Mancino, dal titolo 'è necessario':

- a) è il primo disco in cui si racconta cosa è necessario fare per diventare un cantautore contemporaneo
- b) è sganciato dalla quotidianità del cantautore ed è il manifesto della sua fantasia
- c) trae ispirazione dall'ascolto di vecchie canzoni di cantautori italiani di cui si richiama lo stile
- d) è una commistione di diversi generi e stili musicali reinterpretati dall'autore in chiave contemporanea



- 74 La volontà di tracciare un percorso diverso da quello dei suoi maestri per Diego Mancino è un modo per:
- a) emanciparsi dalla musica tradizionale italiana che ormai non gli suscita più emozioni
 - b) distinguersi dai suoi predecessori e raggiungere una fama duratura
 - c) rendere loro onore attraverso la produzione di qualcosa che sia testimonianza del presente
 - d) rivisitare le canzoni e le sonorità della musica che appartiene al passato onorandole
- 75 Descrivendo la sua educazione musicale formativa, Diego Mancino ci tiene a far sapere che:
- a) ha sempre ascoltato di tutto, ma niente lo ha mai condizionato emotivamente
 - b) la musica con cui si è formato non era quella che piaceva al grande pubblico italiano
 - c) le sue scelte musicali erano dettate solo dal desiderio di essere diverso dagli altri
 - d) la musica alternativa lo attraeva, perché piaceva alla critica dell'epoca
- 76 I musicisti che Mancino ascoltava da giovane:
- a) erano musicisti che non avevano frequentato una scuola specifica
 - b) erano artisti il cui genio era riconosciuto non dal pubblico, ma dalla critica
 - c) hanno avuto sulla sua formazione musicale un peso maggiore rispetto a quanto appreso a scuola
 - d) erano al margine della società e tentavano di integrarsi con la loro musica
- 77 Il prossimo singolo, tratto dal suo ultimo CD, parla del bacio come:
- a) di un modo per capire se stessi ed entrare in contatto con chi non si conosce bene
 - b) di un atto unico e irripetibile, che può rivelare il senso di un'esistenza
 - c) dell'unico modo per capire qual è il vero amore della nostra vita
 - d) di un'azione bizzarra per conoscere il mondo e le persone intorno a noi
- 78 Sulla base dell'intervista ascoltata, si può dire che Diego Mancino ha un atteggiamento:
- a) teso a dare un'immagine di sé come di una persona che si distingue dalla massa
 - b) poco amichevole e si sforza a mantenere le distanze con l'intervistatrice
 - c) presuntuoso, tipico di chi si sente migliore degli altri
 - d) informale e aperto, ma troppo attento a cercare facili consensi



Ascolti ora la rubrica una seconda volta.



*Ora scelga, fra le alternative - **a, b, c, d** - quella che giudica più adatta.*

Segni le sue risposte sul modulo delle risposte.

4 - C) GIORNALE RADIO



Ascolterà un giornale radio.



*Legga poi gli inizi delle frasi, dal numero **79** al numero **84**.*

Sentirà il giornale radio una seconda volta e completerà le frasi con parole sue, secondo quanto ascoltato nel giornale radio.

Segni le sue risposte sul modulo delle risposte.



Ascolti ora il giornale radio una prima volta.



Adesso legga gli inizi delle frasi.

79 Elezioni amministrative in Italia: ...

80 Anche in Europa si vota. ...

81 Incidente in pullman provoca una tragedia: ...

82 All'origine dei casi di suicidio in Italia ...

83 Durante il processo per l'attacco dell'11 settembre alle torri gemelle di New York ...

84 *Sport* - si parla di calcio e dopo i risultati delle partite un accenno al Giro d'Italia: ...



*Ascolti il giornale radio una seconda volta e completi le frasi, dal numero **79** al numero **84**, con parole sue, secondo quanto ascoltato nel giornale radio.*



Adesso segni le sue risposte sul modulo delle risposte.



DIPLOMA AVANZATO 2 DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE» • LIVELLO C2 •

DALI-C2 • 72.32

> Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): livello C2 <
© Copyright 2012 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze



- PARTE TERZA -

ESAME ORALE • PROVA A COPPIA

**TESTO AD USO
DELL'ESAMINATORE**

Candidati A & B

5 ESAME ORALE A COPPIA

Durata: 30 minuti



Introduzione

L'esame si compone di tre parti.

I candidati ricevono delle schede per tutte e tre le prove.

PRIMA PARTE:	Dialogo/recita da sviluppare su un canovaccio dato	8 minuti
SECONDA PARTE:	Brano da leggere e commentare	10 minuti
TERZA PARTE:	Conversazione a libera scelta, concordata fra quelle proposte	12 minuti

PRIMA PARTE:

Dialogo/recita da sviluppare su un canovaccio dato

(tempo: 8 minuti)

Esaminatore: Buongiorno, signori. Mi chiamo ...

Vi ricordo che in questa prova d'esame dovete conversare fra voi, perciò vi prego di mettervi l'uno di fronte all'altro e di presentarvi brevemente:

Candidati A: 1 minuto.

Candidati B: 1 minuto.

Esaminatore: Grazie. L'argomento su cui vi invito ad un breve confronto è:

STEREOTIPI:

C'È UN FONDO DI VERITÀ O SONO TUTTI FALSI PREGIUDIZI?

Vi sono dati due ruoli da interpretare ed alcune indicazioni sull'atteggiamento da tenere. Prendetevi un momento per riflettere e poi iniziate il gioco di ruolo.

Al candidato A il compito di cominciare ...



L'esaminatore interviene solo in caso di blocco della conversazione!



TEMA:



STEREOTIPI: C'È UN FONDO DI VERITÀ O SONO TUTTI FALSI PREGIUDIZI?

Testo candidato A: IL SOSTENITORE DEGLI STEREOTIPI

È fermamente convinto che gli stereotipi che riguardano i vari Paesi siano altamente significativi e nascondano più che un fondo di verità.

È in Italia da un mese e mezzo e sta studiando la lingua italiana. Inizia ormai a farsi un'idea del Paese e soprattutto della sua gente. Gli italiani sono proprio come se li aspettava: molto gentili e disponibili, chiacchieroni e amanti della buona cucina. Molto legati alla famiglia e soprattutto alla mamma. Hanno un forte legame con la storia e con la tradizione e sono molto orgogliosi del proprio Paese. È in grado di dire tutto questo perché ha ormai diversi amici italiani e ha potuto verificare di persona.

Sa che la parola stereotipo ha spesso un'accezione negativa ma secondo lei non è così. Gli stereotipi hanno anche un valore perché sono una prima forma di contatto tra culture diverse: si tratta semplicemente di costanti che si riscontrano tra le persone e che tendono ad identificare un gruppo.

Cerchi di far capire le sue ragioni ad un/a compagno/a di corso che non la pensa come lei.

Testo candidato B: IL NEMICO DEGLI STEREOTIPI

È in Italia da un paio di mesi e sta frequentando un corso di italiano. La scuola le piace molto perché è un bellissimo luogo d'incontro di gente che viene da tanti Paesi diversi.

Conoscendo persone con culture tanto differenti ha potuto finalmente verificare una sua teoria: gli stereotipi sono semplicemente pregiudizi che non hanno alcun fondamento.

Ogni persona è un individuo distinto e non è possibile generalizzare. Basta pensare agli italiani, ormai ne ha conosciuti molti e parecchi sono ormai suoi amici. C'è il chiacchierone, ma c'è anche il timido che parla al telefono a voce bassa. A volte la burocrazia è lenta, ma molte altre volte, come l'ultima volta che è stato alla posta, l'impiegato è stato molto efficiente e cordiale.

Gli italiani amano la pasta e la pizza, ma quanti ristoranti etnici ha trovato! Amano la loro cultura ma adorano viaggiare e conoscere luoghi e culture diverse.

Infine, gli stereotipi sono quasi sempre negativi, sono critiche ciniche e improduttive che finiscono per chiudere la mente.

Cerchi di argomentare le sue opinioni ad un/a compagno/a di corso che vede la situazione da un altro punto di vista.

SECONDA PARTE: Brano da leggere e commentare

(tempo: 10 minuti)



Esaminatore: Leggete il seguente brano e scambiatevi le vostre opinioni, commenti e riflessioni sul tema dato.

Al candidato B il compito di cominciare ...



L'esaminatore interviene solo in caso di blocco della conversazione!

DALL'AMBIENTE AL VOLONTARIATO: LE NUOVE VACANZE DEI RAGAZZI

C'è chi fa il giro del mondo spostandosi da una fattoria all'altra sul lato opposto del pianeta. L'estate del 2012 si annuncia come quella dei campi-lavoro. Vacanze a basso costo, certo, ma soprattutto un modo di impegnarsi in favore della propria causa preferita, che siano le tartarughe da salvare o la lotta alla mafia, le cime alpine da ripulire o i villaggi africani dove scavare un pozzo. I ragazzi dei campi non sono troppo diversi da quelli raccontati nel film *'La meglio gioventù'*, che nel 1966 aiutarono, con la pala in mano, a liberare Firenze dalla morsa del fango. O degli adolescenti che negli stessi anni partivano per raccogliere pompelmi nei Kibbutz israeliani, un modello di egualitarismo e di libertà, per molti un ricordo indimenticabile.

Il WWF propone nelle sue oasi e nei parchi naturali di tutta Italia campi a tema rivolti all'ambiente: la parola d'ordine è quella di una presenza responsabile, che innanzi tutto non danneggi i luoghi visitati. Poi, in alcuni casi, si può aiutare direttamente. "È un'opportunità di crescita personale", dice Adriano Paoletta, direttore generale per l'Italia, "che consente di conoscere la natura, imparare a proteggerla, ma anche di incontrare gli usi e costumi locali."

Legambiente, invece, quest'anno punta sulle piccole isole e sulle coste. Chi vuole può prenotare un campo intero e collaborare alla protezione di un tratto di costa.

Per chi sta per finire il liceo e vuole prendersi qualche mese (ma anche un anno) di libertà senza gravare troppo sul bilancio di famiglia, invece, ci sono le proposte di *Wep*, una delle associazioni più sperimentate nel campo degli scambi con l'estero: se si accettano la vita comunitaria e le condizioni spartane, non è difficile spostarsi da una provincia australiana all'altra, per esempio, raccogliendo frutta e alloggiando nelle fattorie. I costi sono minimi, la fatica, le amicizie e la pratica dell'inglese sono compresi nel prezzo. Così come la promessa che, al ritorno, si potrà fare a meno della cucina della mamma.

(Tratto da: "La Repubblica", 1 maggio 2012)



TERZA PARTE: Conversazione a libera scelta, concordata fra quelle proposte



(tempo: 12 minuti)

Variante 1:

TREKKING URBANO - ORA ANCHE IN PRIMAVERA

Il 21 aprile, il bis dell'iniziativa di inizio autunno, che mixa la filosofia dell'escursionismo e il desiderio di vivere al meglio la città. Diciassette località interessate.

“Chi va piano, va sano e va lontano.” Recita così un antico detto popolare. Oggi si può aggiungere che “chi va piano, scopre le bellezze autentiche delle città e ha una visione insolita su ciò che lo circonda.” Così tenendo a mente questo proverbio, si vive la giornata del trekking urbano, l'iniziativa (lanciata dal comune di Siena) che permette di riscoprire un turismo slow, appaga la vista e fa bene al corpo.



Si tratta di una forma di turismo ‘vagabonding’ libera e ricca di sorprese che porta ad una ‘scoperta per gradi’.

Gli itinerari sono differenziati per lunghezza e per difficoltà, hanno una durata media che varia da una a quattro ore, adatti a tutte le età e facilmente percorribili sia da persone allenate che da trekker meno esperti.

Un suggerimento per un tipo di vacanza insolita, che porta a ‘gironzolare’ tra monumenti, piazze, strade, riappropriandosi del tempo, della memoria e dell’identità dei luoghi.

Cosa ne pensate? Vi attira questa idea? Parlatene tra di voi.

(Tratto da Isa Grassano, in: www.viaggi.repubblica.it, 23.04.12)

Esaminatore: Adesso, prendendo spunto da quanto appena letto, discutete tra di voi.

Vuole iniziare Lei, candidato A?



Variante 2:



TUTTO IL 'PESO' DELLA TELEVISIONE

Dopo aver visto pubblicità di cibi e snack, i bambini orientano le scelte in funzione dei 'consigli per gli acquisti'.



È vero che l'esempio dei genitori è fondamentale per i bambini, anche a tavola, ma non sono solo la mamma e il papà a contare. È esperienza comune quella di veder offrire dai genitori una pietanza che il bambino non accetta, ma che cosa accadrebbe se la stessa pietanza fosse 'offerta' dalla TV?

Psicologi dell'Università del Texas hanno studiato il comportamento di 75 bambini, dai 3 agli 8 anni. Dopo aver loro mostrato programmi per l'infanzia con le tipiche interruzioni pubblicitarie relative a cibi e snack, hanno visto che i piccoli orientavano le scelte in funzione dei 'consigli per gli acquisti'.

Il fatto interessante è che il cibo pubblicizzato, sano o 'goloso' che fosse, aveva comunque maggiori probabilità di essere scelto dai bambini rispetto a quello salutare e perfino a quello 'preferito' suggerito dai genitori.

Se, come sempre, il potere di mamma TV preoccupa, consola il fatto che lo si potrebbe usare per educare.

Voi guardate la televisione. Quali programmi ritenete utili e quali vorreste che fossero proprio censurati?

Discutetene tra voi.

(Liberamente tratto da Maria Rosa Valetto, in: www.corriere.it/salute/nutrizione, 18 aprile 2012)

Esaminatore: Adesso, prendendo spunto da quanto appena letto, discutete tra di voi.

Vuole iniziare Lei, candidato A?



Variante 3:



**EARTH DAY 2012, 980 MILIONI DI 'AZIONI VERDI' -
LA MOBILITAZIONE E LE INIZIATIVE IN ITALIA**

La Giornata della Terra è arrivata alla 42ma edizione. Quest'anno lo slogan è 'mobilitiamo il pianeta'. Manifestazioni in tutta la penisola. Le idee per la sostenibilità saranno presentate alla Conferenza Rio+20 di giugno.



L'Earth Day, che domenica 22 aprile coinvolgerà 175 Paesi, chiede un futuro sostenibile per il pianeta ed energie rinnovabili per tutti, in un mondo in cui oltre un miliardo e mezzo di persone vive senza elettricità, un miliardo non ha ancora accesso all'acqua potabile e le catastrofi naturali sembrano in continuo aumento.

E se, stando a un'indagine del Mit Sloan, i due terzi delle imprese mondiali hanno aumentato gli investimenti in sostenibilità negli ultimi tre anni per imprimere una svolta, c'è bisogno del contributo di tutti. Per questo lo slogan del 2012 è *'mobilitiamo il pianeta'* e la campagna punta a raggiungere un miliardo di 'azioni verdi' prima di Rio+20.

L'alimentazione è uno degli aspetti chiave della sostenibilità. E le iniziative sull'argomento sono tante anche in Italia.

Sempre in tema alimentare, le direttrici esecutive del Programma alimentare mondiale dell'Onu e di *UN Women* dedicheranno la giornata alle donne costrette a saltare i pasti, perché non hanno la legna per cucinare. L'obiettivo è dimostrare che cambiare è possibile ed è possibile proprio partendo dalla quotidianità di ognuno di noi.

Siete d'accordo con quest'ultima affermazione o la ritenete troppo ottimistica?
Cosa, secondo voi, potremmo cominciare subito a fare ognuno di noi nel suo piccolo?

Scambiatevi le vostre opinioni a proposito.

(Tratto da: www.repubblica.it/ambiente, 20 aprile 2012)

Esaminatore: Adesso, prendendo spunto da quanto appena letto, discutete tra di voi.

Vuole iniziare Lei, candidato A?



DIPLOMA AVANZATO 2 DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE» • LIVELLO C2 •

DALI-C2 • 72.32

> Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): livello C2 <
© Copyright 2012 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze



- PARTE TERZA -

ESAME ORALE • PROVA A COPPIA

**TESTO AD USO
DEL CANDIDATO**

Candidato A

5 ESAME ORALE A COPPIA

Durata: 30 minuti

Candidato

A

PRIMA PARTE:

Un dialogo/recita da sviluppare su un canovaccio dato

(tempo: 8 minuti)

TEMA: STEREOTIPI: C'È UN FONDO DI VERITÀ O SONO TUTTI FALSI PREGIUDIZI?

IL SOSTENITORE DEGLI STEREOTIPI

È fermamente convinto che gli stereotipi che riguardano i vari Paesi siano altamente significativi e nascondano più che un fondo di verità.

È in Italia da un mese e mezzo e sta studiando la lingua italiana. Inizia ormai a farsi un'idea del Paese e soprattutto della sua gente.

Gli italiani sono proprio come se li aspettava: molto gentili e disponibili, chiacchieroni e amanti della buona cucina. Molto legati alla famiglia e soprattutto alla mamma. Hanno un forte legame con la storia e con la tradizione e sono molto orgogliosi del proprio Paese. È in grado di dire tutto questo perché ha ormai diversi amici italiani e ha potuto verificare di persona.

Sa che la parola stereotipo ha spesso un'accezione negativa ma secondo lei non è così. Gli stereotipi hanno anche un valore perché sono una prima forma di contatto tra culture diverse: si tratta semplicemente di costanti che si riscontrano tra le persone e che tendono ad identificare un gruppo.

Cerchi di far capire le sue ragioni ad un/a compagno/a di corso che non la pensa come lei.

SECONDA PARTE:
Brano da leggere e commentare
(tempo: 10 minuti)

Candidati
A/B

DALL'AMBIENTE AL VOLONTARIATO: LE NUOVE VACANZE DEI RAGAZZI

C'è chi fa il giro del mondo spostandosi da una fattoria all'altra sul lato opposto del pianeta. L'estate del 2012 si annuncia come quella dei campi-lavoro. Vacanze a basso costo, certo, ma soprattutto un modo di impegnarsi in favore della propria causa preferita, che siano le tartarughe da salvare o la lotta alla mafia, le cime alpine da ripulire o i villaggi africani dove scavare un pozzo. I ragazzi dei campi non sono troppo diversi da quelli raccontati nel film



'La meglio gioventù', che nel 1966 aiutarono, con la pala in mano, a liberare Firenze dalla morsa del fango. O degli adolescenti che negli stessi anni partivano per raccogliere pompelmi nei Kibbutz israeliani, un modello di egualitarismo e di libertà, per molti un ricordo indimenticabile.

Il *WWF* propone nelle sue oasi e nei parchi naturali di tutta Italia campi a tema rivolti all'ambiente: la parola d'ordine è quella di una presenza responsabile, che innanzi tutto non danneggi i luoghi visitati. Poi, in alcuni casi, si può aiutare direttamente. "È un'opportunità di crescita personale", dice Adriano Paoletta, direttore generale per l'Italia, "che consente di conoscere la natura, imparare a proteggerla, ma anche di incontrare gli usi e costumi locali."

Legambiente, invece, quest'anno punta sulle piccole isole e sulle coste. Chi vuole può prenotare un campo intero e collaborare alla protezione di un tratto di costa.

Per chi sta per finire il liceo e vuole prendersi qualche mese (ma anche un anno) di libertà senza gravare troppo sul bilancio di famiglia, invece, ci sono le proposte di *Wep*, una delle associazioni più sperimentate nel campo degli scambi con l'estero: se si accettano la vita comunitaria e le condizioni spartane, non è difficile spostarsi da una provincia australiana all'altra, per esempio, raccogliendo frutta e alloggiando nelle fattorie. I costi sono minimi, la fatica, le amicizie e la pratica dell'inglese sono compresi nel prezzo. Così come la promessa che, al ritorno, si potrà fare a meno della cucina della mamma.

(Tratto da: "La Repubblica", 1 maggio 2012)

TERZA PARTE:
**Conversazione a libera scelta,
concordata fra quelle proposte**
(tempo: 12 minuti)

Candidati
A/B
Variante 1

TREKKING URBANO - ORA ANCHE IN PRIMAVERA

Il 21 aprile, il bis dell'iniziativa di inizio autunno, che mixa la filosofia dell'escursionismo e il desiderio di vivere al meglio la città. Diciassette località interessate.

“Chi va piano, va sano e va lontano.” Recita così un antico detto popolare. Oggi si può aggiungere che “chi va piano, scopre le bellezze autentiche delle città e ha una visione insolita su ciò che lo circonda.” Così tenendo a mente questo proverbio, si vive la giornata del trekking urbano, l'iniziativa (lanciata dal comune di Siena) che permette di riscoprire un turismo slow, appaga la vista e fa bene al corpo.



Si tratta di una forma di turismo ‘vagabonding’ libera e ricca di sorprese che porta ad una ‘scoperta per gradi’.

Gli itinerari sono differenziati per lunghezza e per difficoltà, hanno una durata media che varia da una a quattro ore, adatti a tutte le età e facilmente percorribili sia da persone allenate che da trekker meno esperti.

Un suggerimento per un tipo di vacanza insolita, che porta a ‘gironzolare’ tra monumenti, piazze, strade, riappropriandosi del tempo, della memoria e dell’identità dei luoghi.

(Tratto da Isa Grassano, in: www.viaggi.repubblica.it, 23.04.12)

☞ *Cosa ne pensate? Vi attira questa idea? Parlatene tra di voi.*

TERZA PARTE:
Conversazione a libera scelta,
concordata fra quelle proposte
(tempo: 12 minuti)

Candidati
A/B
Variante 2

TUTTO IL 'PESO' DELLA TELEVISIONE

Dopo aver visto pubblicità di cibi e snack, i bambini orientano le scelte in funzione dei 'consigli per gli acquisti'.



È vero che l'esempio dei genitori è fondamentale per i bambini, anche a tavola, ma non sono solo la mamma e il papà a contare. È esperienza comune quella di veder offrire dai genitori una pietanza che il bambino non accetta, ma che cosa accadrebbe se la stessa pietanza fosse 'offerta' dalla TV?

Psicologi dell'Università del Texas hanno studiato il comportamento di 75 bambini, dai 3 agli 8 anni. Dopo aver loro mostrato programmi per l'infanzia con le tipiche interruzioni pubblicitarie relative a cibi e snack, hanno visto che i piccoli orientavano le scelte in funzione dei 'consigli per gli acquisti'.

Il fatto interessante è che il cibo pubblicizzato, sano o 'goloso' che fosse, aveva comunque maggiori probabilità di essere scelto dai bambini rispetto a quello salutare e perfino a quello 'preferito' suggerito dai genitori.

Se, come sempre, il potere di mamma TV preoccupa, consola il fatto che lo si potrebbe usare per educare.

(Liberamente tratto da Maria Rosa Valetto, in: www.corriere.it/salute/nutrizione, 18 aprile 2012)

☛ ***Voi guardate la televisione. Quali programmi ritenete utili e quali vorreste che fossero proprio censurati? Discutetene tra voi.***

TERZA PARTE: Conversazione a libera scelta, concordata fra quelle proposte

(tempo: 12 minuti)

Candidati
A/B
Variante 3

EARTH DAY 2012, 980 MILIONI DI 'AZIONI VERDI' - LA MOBILITAZIONE E LE INIZIATIVE IN ITALIA

La Giornata della Terra è arrivata alla 42ma edizione. Quest'anno lo slogan è 'mobilitiamo il pianeta'. Manifestazioni in tutta la penisola. Le idee per la sostenibilità saranno presentate alla Conferenza Rio+20 di giugno.



L'Earth Day, che domenica 22 aprile coinvolgerà 175 Paesi, chiede un futuro sostenibile per il pianeta ed energie rinnovabili per tutti, in un mondo in cui oltre un miliardo e mezzo di persone vive senza elettricità, un miliardo non ha ancora accesso all'acqua potabile e le catastrofi naturali sembrano in continuo aumento.

E se, stando a un'indagine del Mit Sloan, i due terzi delle imprese mondiali hanno aumentato gli investimenti in sostenibilità negli ultimi tre anni per imprimere una svolta, c'è bisogno del contributo di tutti. Per questo lo slogan del 2012 è 'mobilitiamo il pianeta' e la campagna punta a raggiungere un miliardo di 'azioni verdi' prima di Rio+20.

E se, stando a un'indagine del Mit Sloan, i due terzi delle

L'alimentazione è uno degli aspetti chiave della sostenibilità. E le iniziative sull'argomento sono tante anche in Italia.

Sempre in tema alimentare, le direttrici esecutive del Programma alimentare mondiale dell'Onu e di *UN Women* dedicheranno la giornata alle donne costrette a saltare i pasti, perché non hanno la legna per cucinare. L'obiettivo è dimostrare che cambiare è possibile ed è possibile proprio partendo dalla quotidianità di ognuno di noi.

(Tratto da: www.repubblica.it/ambiente, 20 aprile 2012)

☛ *Siete d'accordo con quest'ultima affermazione o la ritenete troppo ottimistica? Cosa, secondo voi, potremmo cominciare subito a fare ognuno di noi nel suo piccolo? Scambiatevi le vostre opinioni a proposito.*



DIPLOMA AVANZATO 2 DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE» • LIVELLO C2 •

DALI-C2 • 72.32

> Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): livello C2 <
© Copyright 2012 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze



- PARTE TERZA -

ESAME ORALE • PROVA A COPPIA

**TESTO AD USO
DEL CANDIDATO**

Candidato B

5 ESAME ORALE A COPPIA

Durata: 30 minuti

Candidato

B

PRIMA PARTE:

Dialogo/recita da sviluppare su un canovaccio dato

(tempo: 8 minuti)

TEMA: STEREOTIPI: C'È UN FONDO DI VERITÀ O SONO TUTTI FALSI PREGIUDIZI?

IL NEMICO DEGLI STEREOTIPI

È in Italia da un paio di mesi e sta frequentando un corso di italiano. La scuola le piace molto perché è un bellissimo luogo d'incontro di gente che viene da tanti Paesi diversi.

Conoscendo persone con culture tanto differenti ha potuto finalmente verificare una sua teoria: gli stereotipi sono semplicemente pregiudizi che non hanno alcun fondamento.

Ogni persona è un individuo distinto e non è possibile generalizzare. Basta pensare agli italiani, ormai ne ha conosciuti molti e parecchi sono ormai suoi amici. C'è il chiacchierone, ma c'è anche il timido che parla al telefono a voce bassa. A volte la burocrazia è lenta, ma molte altre volte, come l'ultima volta che è stato alla posta, l'impiegato è stato molto efficiente e cordiale.

Gli italiani amano la pasta e la pizza, ma quanti ristoranti etnici ha trovato! Amano la loro cultura ma adorano viaggiare e conoscere luoghi e culture diverse.

Infine, gli stereotipi sono quasi sempre negativi, sono critiche ciniche e improduttive che finiscono per chiudere la mente.

Cerchi di argomentare le sue opinioni ad un/a compagno/a di corso che vede la situazione da un altro punto di vista.

SECONDA PARTE:
Brano da leggere e commentare
(tempo: 10 minuti)

Candidati
A/B

DALL'AMBIENTE AL VOLONTARIATO: LE NUOVE VACANZE DEI RAGAZZI

C'è chi fa il giro del mondo spostandosi da una fattoria all'altra sul lato opposto del pianeta. L'estate del 2012 si annuncia come quella dei campi-lavoro. Vacanze a basso costo, certo, ma soprattutto un modo di impegnarsi in favore della propria causa preferita, che siano le tartarughe da salvare o la lotta alla mafia, le cime alpine da ripulire o i villaggi africani dove scavare un pozzo. I ragazzi dei campi non sono troppo diversi da quelli raccontati nel film



'La meglio gioventù', che nel 1966 aiutarono, con la pala in mano, a liberare Firenze dalla morsa del fango. O degli adolescenti che negli stessi anni partivano per raccogliere pompelmi nei Kibbutz israeliani, un modello di egualitarismo e di libertà, per molti un ricordo indimenticabile.

Il *WWF* propone nelle sue oasi e nei parchi naturali di tutta Italia campi a tema rivolti all'ambiente: la parola d'ordine è quella di una presenza responsabile, che innanzi tutto non danneggi i luoghi visitati. Poi, in alcuni casi, si può aiutare direttamente. "È un'opportunità di crescita personale", dice Adriano Paoletta, direttore generale per l'Italia, "che consente di conoscere la natura, imparare a proteggerla, ma anche di incontrare gli usi e costumi locali."

Legambiente, invece, quest'anno punta sulle piccole isole e sulle coste. Chi vuole può prenotare un campo intero e collaborare alla protezione di un tratto di costa.

Per chi sta per finire il liceo e vuole prendersi qualche mese (ma anche un anno) di libertà senza gravare troppo sul bilancio di famiglia, invece, ci sono le proposte di *Wep*, una delle associazioni più sperimentate nel campo degli scambi con l'estero: se si accettano la vita comunitaria e le condizioni spartane, non è difficile spostarsi da una provincia australiana all'altra, per esempio, raccogliendo frutta e alloggiando nelle fattorie. I costi sono minimi, la fatica, le amicizie e la pratica dell'inglese sono compresi nel prezzo. Così come la promessa che, al ritorno, si potrà fare a meno della cucina della mamma.

(Tratto da: "La Repubblica", 1 maggio 2012)

© Copyright 2012 by ACCADEMIA ITALIANA DI LINGUA - AIL® - Firenze • DIPLOMA AVANZATO 2 DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE»® • DALL - Livello C2 • 72.32

TERZA PARTE:
Conversazione a libera scelta,
concordata fra quelle proposte
(tempo: 12 minuti)

Candidati
A/B
Variante 1

TREKKING URBANO - ORA ANCHE IN PRIMAVERA

Il 21 aprile, il bis dell'iniziativa di inizio autunno, che mixa la filosofia dell'escursionismo e il desiderio di vivere al meglio la città. Diciassette località interessate.

“Chi va piano, va sano e va lontano.” Recita così un antico detto popolare. Oggi si può aggiungere che “chi va piano, scopre le bellezze autentiche delle città e ha una visione insolita su ciò che lo circonda.” Così tenendo a mente questo proverbio, si vive la giornata del trekking urbano, l'iniziativa (lanciata dal comune di Siena) che permette di riscoprire un turismo slow, appaga la vista e fa bene al corpo.



Si tratta di una forma di turismo ‘vagabonding’ libera e ricca di sorprese che porta ad una ‘scoperta per gradi’.

Gli itinerari sono differenziati per lunghezza e per difficoltà, hanno una durata media che varia da una a quattro ore, adatti a tutte le età e facilmente percorribili sia da persone allenate che da trekker meno esperti.

Un suggerimento per un tipo di vacanza insolita, che porta a ‘gironzolare’ tra monumenti, piazze, strade, riappropriandosi del tempo, della memoria e dell’identità dei luoghi.

(Tratto da Isa Grassano, in: www.viaggi.repubblica.it, 23.04.12)

☞ *Cosa ne pensate? Vi attira questa idea? Parlatene tra di voi.*

TERZA PARTE:
Conversazione a libera scelta,
concordata fra quelle proposte
(tempo: 12 minuti)

Candidati
A/B
Variante 2

TUTTO IL 'PESO' DELLA TELEVISIONE

Dopo aver visto pubblicità di cibi e snack, i bambini orientano le scelte in funzione dei 'consigli per gli acquisti'.



È vero che l'esempio dei genitori è fondamentale per i bambini, anche a tavola, ma non sono solo la mamma e il papà a contare. È esperienza comune quella di veder offrire dai genitori una pietanza che il bambino non accetta, ma che cosa accadrebbe se la stessa pietanza fosse 'offerta' dalla TV?

Psicologi dell'Università del Texas hanno studiato il comportamento di 75 bambini, dai 3 agli 8 anni. Dopo aver loro mostrato programmi per l'infanzia con le tipiche interruzioni pubblicitarie relative a cibi e snack, hanno visto che i piccoli orientavano le scelte in funzione dei 'consigli per gli acquisti'.

Il fatto interessante è che il cibo pubblicizzato, sano o 'goloso' che fosse, aveva comunque maggiori probabilità di essere scelto dai bambini rispetto a quello salutare e perfino a quello 'preferito' suggerito dai genitori.

Se, come sempre, il potere di mamma TV preoccupa, consola il fatto che lo si potrebbe usare per educare.

(Liberamente tratto da Maria Rosa Valetto, in: www.corriere.it/salute/nutrizione, 18 aprile 2012)

☛ ***Voi guardate la televisione. Quali programmi ritenete utili e quali vorreste che fossero proprio censurati? Discutetene tra voi.***

TERZA PARTE: Conversazione a libera scelta, concordata fra quelle proposte

(tempo: 12 minuti)

Candidati
A/B
Variante 3

EARTH DAY 2012, 980 MILIONI DI 'AZIONI VERDI' - LA MOBILITAZIONE E LE INIZIATIVE IN ITALIA

La Giornata della Terra è arrivata alla 42ma edizione. Quest'anno lo slogan è 'mobilitiamo il pianeta'. Manifestazioni in tutta la penisola. Le idee per la sostenibilità saranno presentate alla Conferenza Rio+20 di giugno.



L'Earth Day, che domenica 22 aprile coinvolgerà 175 Paesi, chiede un futuro sostenibile per il pianeta ed energie rinnovabili per tutti, in un mondo in cui oltre un miliardo e mezzo di persone vive senza elettricità, un miliardo non ha ancora accesso all'acqua potabile e le catastrofi naturali sembrano in continuo aumento.

E se, stando a un'indagine del Mit Sloan, i due terzi delle

imprese mondiali hanno aumentato gli investimenti in sostenibilità negli ultimi tre anni per imprimere una svolta, c'è bisogno del contributo di tutti. Per questo lo slogan del 2012 è 'mobilitiamo il pianeta' e la campagna punta a raggiungere un miliardo di 'azioni verdi' prima di Rio+20.

L'alimentazione è uno degli aspetti chiave della sostenibilità. E le iniziative sull'argomento sono tante anche in Italia.

Sempre in tema alimentare, le direttrici esecutive del Programma alimentare mondiale dell'Onu e di *UN Women* dedicheranno la giornata alle donne costrette a saltare i pasti, perché non hanno la legna per cucinare. L'obiettivo è dimostrare che cambiare è possibile ed è possibile proprio partendo dalla quotidianità di ognuno di noi.

(Tratto da: www.repubblica.it/ambiente, 20 aprile 2012)

☞ *Siete d'accordo con quest'ultima affermazione o la ritenete troppo ottimistica? Cosa, secondo voi, potremmo cominciare subito a fare ognuno di noi nel suo piccolo? Scambiatevi le vostre opinioni a proposito.*



DIPLOMA AVANZATO 2 DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE» • LIVELLO C2 • DALI-C2 • 72.32

> Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): livello C2 <
© Copyright 2012 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze



SOLUZIONI

1. PROVA DI COMPrensIONE SCRITTA (20 items)**1-A) Brano con domande a scelta multipla (10 items)****“Chi sono?”****01) = c 02) = d 03) = c 04) = a 05) = b
06) = b 07) = c 08) = c 09) = d 10) = c****1-B) Brano tratto dalla stampa con 5 domande cui rispondere per iscritto (10 items)****“Stavolta vi racconto come sono caduto nell’iPad”**

- 11)** No, tutt’altro! Perché il computer rifiutava la scrittura in vigatese e gli correggeva tutte le parole, ed in pratica Camilleri ha finito per usarlo come una macchina da scrivere.
- 12)** Sì, perché grazie all’introduzione del computer gli è più facile correggere gli errori e non è più sommerso da pallottole di carta.
- 13)** Sì, perché quando si legge per un audiolibro, si può intervenire sul testo e cambiarlo, migliorarlo, cosa assolutamente impossibile con l’App.
- 14)** Sì, perché grazie a questi ed a Facebook in particolare è facilitata la diffusione della lettura, delle immagini, delle notizie in generale.
- 15)** Sì, perché non era un’arma convenzionale, di cui si potevano conoscere gli effetti, bensì una cosa misteriosa e letale.

2. PROVA DI ESPRESSIONE SCRITTA (27 items)

2-A) Riassunto di un brano (9 items)

“«Voli con il bebè? La tata la trovi online!»*correttezza morfosintattica: 3 items / correttezza ortografica 3 items /
ricchezza lessicale: 3 items**modulo delle risposte numero 16*

2-B) Redigere un articolo su un fatto di attualità (9 items)

*correttezza morfosintattica: 3 items / correttezza ortografica 3 items /
ricchezza lessicale: 3 items**modulo delle risposte numero 17*

2-C) Lettera formale con presa di posizione (9 items)

*correttezza morfosintattica: 3 items / correttezza ortografica 3 items /
ricchezza lessicale: 3 items**modulo delle risposte numero 18*

3. COMPETENZE MORFOSINTATTICHE (76 items)**3-A) Brano con frasi da completare (6 items)****“Semi, zappa e grembiulino - a scuola a ‘lezione’ di orto”**

19) = f 20) = h 21) = m 22) = d 23) = i 24) = b

3-B) Brano con lessico da completare (20 items)**“Non c’è limite d’età per imparare, ve lo dimostro con la chitarra”**

- | | |
|-----------------------|---|
| 25) talento | 35) conoscenza |
| 26) corpo | 36) potesse |
| 27) cervello | 37) abbandonarlo |
| 28) eppure / tuttavia | 38) malattia |
| 29) autore | 39) breve |
| 30) iniziato | 40) vantaggio, |
| 31) affermazione | 41) responsabilit |
| 32) sfida | 42) corde |
| 33) sorta | 43) superamento |
| 34) complesse | 44) ritrarsi / ritirarsi / allontanarsi |

3-C) Brano con espressioni da sostituire (15 items)**“Noi figli delle famiglie allargate”**

- 45) di drammi domestici / di tragedie familiari
- 46) tipo / come quelle del
- 47) non è una rarità
- 48) il più gentili possibile / estremamente carini
- 49) diventare più complessi / difficili
- 50) tutti e due
- 51) mi succeda
- 52) temevo
- 53) Inoltre / A parte il fatto che
- 54) Ma era impossibile
- 55) perché si accorgesse di me
- 56) infastidirli
- 57) ci incontriamo tutti quanti
- 58) le ho sempre subite
- 59) si è buttata dietro di sé / ha rimosso

3-D) Trasformazione dal discorso diretto al discorso indiretto (35 items)
“**Bianca come il latte, rossa come il sangue**”

modulo delle risposte numero 60

La prof di italiano mi **ha interrogato** e mi **ha chiesto** come mai io **avessi cominciato** a studiare solo **allora**. Io **ho guardato** Silvia che **scuoteva** leggermente il capo e **mi sono rimangiato** le parole che **stavo** per dire, ma sapevo chi **dovevo** ringraziare. Solo una cosa **era andata** male nell'interrogazione: **ho sbagliato** i congiuntivi. La prof **mi ha chiesto** perché **sbagliavo/sbagliassi** tutti i congiuntivi. (Ha aggiunto che) **sembrava** quasi che lo **facessi** apposta.

Anche **quella volta sono rimasto** in silenzio e **ho maledetto** il giorno in cui per essere accettato dal gruppetto che frequentavo in terza media **avevo deciso** di abbandonare il congiuntivo perché lì nessuno lo usava. Per stare nel gruppo si **poteva** rinunciare al congiuntivo, ma per parlare italiano no. E così **ho preso** sette anziché otto.

Dal giorno dopo mi sarei messo a ripetere frasi con il congiuntivo, che mi **piacesse** o no. Ecco, l'**avevo** appena **fatto**. Mi **piaceva**, anche se **avrei dovuto** correggerlo in tutte le cose che **avrei scritto**. Se **volevo** diventare scrittore **dovevo** imparare a usare il congiuntivo. Certo, il congiuntivo non **era** necessario per vivere, ma grazie a lui si **viveva** meglio: la vita si **riempiva** di sfumature e possibilità. E io di vita **avevo** solo **quella**.

4. PROVA DI COMPrensIONE AUDITIVA (24 items)

4-A) Intervista con frasi da individuare (12 items)

“Correre per sport e per solidarietà”

61) = no 62) = sì 63) = sì 64) = no 65) = sì 66) = no

67) = no 68) = no 69) = sì 70) = sì 71) = no 72) = no

4-B) Rubrica di attualità con domande a scelta multipla (6 items)

“Musica d'autore”

73) = d 74) = c 75) = b 76) = c 77) = b 78) = a

4-C) Giornale radio con 6 frasi da completare (6 items)

79) Elezioni amministrative in Italia: 9 milioni di italiani alle urne per scegliere sindaci e consiglieri di 1000 Comuni. Già aperti i seggi. Oggi si vota fino alle 22. Domani dalle 7 alle 15.

80) Anche in Europa si vota. Francia: Tra Sarkozy e Hollande sfida serrata per la presidenza. In Grecia: l'incognita dell'economia ... in ballo il governo e gli aiuti europei.

81) Incidente in pullman provoca una tragedia: Carabinieri in lutto. Sfilata muta a Jesolo per ricordare i morti nell'incidente di Padova. Forse un guasto al pullman la causa della tragedia.

82) All'origine dei casi di suicidio in Italia troppi debiti col fisco. Si spara un imprenditore di Napoli. Padre di famiglia si uccide in Sicilia: gli avevano ridotto orario di lavoro e stipendio.

83) Durante il processo per l'attacco dell'11 settembre alle torri gemelle di New York islamisti di fronte ai giudici militari tra le polemiche.

84) *Sport* - Si parla di calcio e, dopo i risultati delle partite un accenno al Giro d'Italia: l'americano Phinney prima maglia rosa, oggi seconda tappa danese tutta per velocisti.

5. ESAME ORALE A COPPIA (20 items)

5-A) Prima parte: Dialogo-recita da sviluppare su un canovaccio dato

Tema: **“Sterteotipi”**Candidato A: **“Il sostenitore degli stereotipi”**Candidato B: **“Il nemico degli stereotipi”**

5-B) Seconda parte: Brano da leggere e commentare

Tema: **“Dall’ambiente al volontariato: le nuove vacanze dei ragazzi”**

5-C) Terza parte: Conversazione a libera scelta, fra quelle proposte

Variante 1 **“Trekking urbano - ora anche in primavera”**Variante 2 **“Tutto il ‘peso’ della televisione”**Variante 3 **“Earth Day 2012, 980 milioni di ‘azioni verdi’ ”**

5-D) Pronuncia e intonazione

Valutazione esame orale (massimo 20 punti):

EFFICACIA COMUNICATIVA:	fino a punti 8
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA:	fino a punti 6
ADEGUATEZZA E RICCHEZZA ESPRESSIVA:	fino a punti 4
PRONUNCIA ED INTONAZIONE:	fino a punti 2